



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente, al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO il D.P.R. 28/2/1979, n. 70 che approva il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTA la L.R. 15/5/2000, n. 10 e s.m., recante *Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana, ecc.*;
- VISTA la L.R. 16/12/2008, n. 19 e s.m., recante *Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m., recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, emanato con Decreto del Presidente della Regione 5/4/2022, n. 9;
- VISTO il D.P.Reg. n. 3494 del 10/8/2023 nonché il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023 con i quali sono stati conferiti allo scrivente ing. Calogero Giuseppe Burgio gli incarichi, rispettivamente, di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia e di Dirigente generale *ad interim* del Dipartimento regionale dell'acqua e rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO il D.L. 16/7/2020, n. 76, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*, convertito con modificazioni dalla legge 11/9/2020, n. 120, e in particolare l'art. 5, rubricato *Sospensione dell'esecuzione dell'opera pubblica* e l'art. 6, rubricato *Collegio consultivo tecnico*, comma 1, il quale prevede «Fino al 30 giugno 2023 [prorogato al 31/12/2023, cfr. successivo Visto] per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 nonché di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso»;
- VISTO il D.L. 24/2/2023, n. 13, recante *Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC)*, ecc., convertito con modificazioni dalla legge 21/4/2023, e in particolare l'art. 14, comma 4, il quale prevede che «Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli (...) 5, 6 (...) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 settembre 2020, n. 120](#)»;

VISTO il D.M. 17/1/2022, n. 12 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, concernente *l'Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico codici contratti pubblici*;

CONSIDERATO, tuttavia, che nelle more, in data 1/7/2023, è entrato in vigore il D.lgs. 31/3/2023, n. 36, recante *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, il quale, al comma 1 dell'art. 215 rubricato *Collegio consultivo tecnico*, prevede che «*Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria*»;

VISTA la L.R. 12/7/2011, n. 12, come modificata dall'art. 1 della L.R. 12/10/2023, n. 12, recante *"Recepimento del [D.lgs. 31/3/2023, n. 36](#) e successive modificazioni"*;

VISTO il DDG DRE n.2366 del 20/12/2023 DDG DRAR n.1769 del 20/12/2023, Decreto interdipartimentale. Formazione dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere nominati nell'ambito del Collegio consultivo tecnico in attuazione dell'art. 215 del *Codice dei contratti pubblici*. Approvazione avviso pubblico e modello di domanda di inserimento in elenco;

VISTE le istanze pervenute a seguito dell'*Avviso pubblico*;

VISTO il DDG DRE n. 248 del 08/02/2024 - DDG DRAR n. 166 del 09/02/2024, Decreto interdipartimentale. Approvazione dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere nominati nell'ambito del Collegio consultivo tecnico in attuazione dell'art. 215 del *Codice dei contratti pubblici*. Long List;

VISTE le istanze trasmesse, a seguito dell'*Avviso pubblico*, dai seguenti professionisti, arch. Pietro Coniglio, avv. Giuseppe Fisicaro, ing. Serafino Privitera, avv. Giampaolo Runza, ing. Francesco Santisi, avv. Vittoria Strano, pervenute entro i termini previsti dal bando, e non inserite utilmente nell'*Elenco* regionale dei soggetti idonei a causa di difficoltà tecnico-informatiche;

VISTA la richiesta dell'arch. Domenico Grillo con la quale si chiede di correggere il titolo professionale;

CONSIDERATO, che l'Elenco è utilizzato obbligatoriamente dal DRE e dal DRAR per la designazione e la nomina dei componenti di propria competenza nei CCT;

CONSIDERATO, che i componenti del CCT sono designati e nominati discrezionalmente dal Dirigente generale del DRE e dal Dirigente generale del DRAR in base alla rispettiva competenza amministrativa. La designazione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

CONSIDERATO, che ciascun collegio consultivo tecnico (CCT) è formato da tre o cinque componenti, in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia e alla complessità dell'appalto, di cui uno con funzioni di presidente nominato dagli altri componenti e, in caso di mancato accordo, dal Dirigente generale del DRE o del DRAR in base alla titolarità dell'appalto medesimo;

CONSIDERATO, che all'atto della redazione dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere nominati nell'ambito del Collegio consultivo tecnico in attuazione dell'art. 215 del *Codice dei contratti pubblici*, Long List, a causa di difficoltà tecnico-informatiche, non erano stati inseriti i seguenti professionisti, arch. Pietro Coniglio, avv. Giuseppe Fisicaro, ing. Serafino Privitera, avv. Giampaolo Runza, ing. Francesco Santisi, avv. Vittoria Strano, le cui istanze erano state inviate entro i termini previsti dal bando;

PRESO ATTO della richiesta inoltrata dall'arch. Domenico Grillo;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno, alla luce di quanto sopra, di dover integrare conseguentemente l'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere nominati nell'ambito del Collegio consultivo tecnico in attuazione dell'art. 215 del *Codice dei contratti pubblici*, l'allegato "A" Long List, con i seguenti nominativi, arch. Pietro Coniglio, avv. Giuseppe Fisicaro, ing. Serafino Privitera, avv. Giampaolo Runza, ing. Francesco Santisi, avv. Vittoria Strano, arch. Domenico Grillo, costituito dalle istanze pervenute entro i termini previsti dal bando, e non inserite nella prima stesura, che allegato al presente decreto sotto la lettera "B" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo l'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere nominati nell'ambito del Collegio consultivo tecnico in attuazione dell'art. 215 del *Codice dei contratti pubblici*, Long List, è integrato con i seguenti nominativi, arch. Pietro Coniglio, avv. Giuseppe Fisicaro, ing. Serafino Privitera, avv. Giampaolo Runza, ing. Francesco Santisi, avv. Vittoria Strano, arch. Domenico Grillo, che allegato al presente decreto sotto la lettera "B" ne costituisce parte integrante e sostanziale, costituito dalle istanze pervenute entro i termini previsti dal bando, e non inserite nella prima stesura.
- Art. 2) Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21 e s.m., nei siti *internet* istituzionali del Dipartimento dell'energia, del Dipartimento Acqua e Rifiuti.
- Art. 3) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR Sicilia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo 13/03/2024

Il Dirigente generale
del Dipartimento regionale dell'energia e *ad interim*
del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti
ing. Calogero Giuseppe Burgio